

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 17 giugno 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Carlo Angelici, Prof. Salvatore Dierna, Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16.20), Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Lucio Barbera, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Raffaele Panella, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Mario Caravale (entra ore 17.45), Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi (entra ore 16.40), Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig.ra Marianna Massimiliani, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Roberto Antonelli, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Guido Pescosolido, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e Mario Docci.

Assenti giustificati: Prof. Gian Vittorio Caprara.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Fulco Lanchester e il Prof. Filippo Sabetta.
.....o m i s s i s

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL “TOESP ENTE CONSORTILE”- CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO CULTURALE

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il prof Giuseppe Castorina, Direttore del Dipartimento di Lingue per le Politiche Pubbliche, con nota del 21/11/07 ha trasmesso, per l'approvazione, la proposta di costituzione del “Toesp Ente Consortile” - Consorzio per la Ricerca nel Settore Linguistico Culturale.

Il costituendo consorzio ha per oggetto la promozione di iniziative per la ricerca e sviluppo dell'innovazione didattica nel settore linguistico, con particolare riferimento alla “Certificazione delle Competenze Linguistiche Specialistiche”.

Come da Statuto, il TOESP si prefigge, in via esemplificativa ma non limitativa, di:

- A) Sviluppare ed applicare nuove metodologie didattiche relative alla formazione e certificazione delle competenze linguistiche, generiche e specialistiche, al fine di assecondare le crescenti esigenze del settore universitario e del mercato del lavoro in genere, e di diffondere la conoscenza delle lingue Comunitarie, in primis la lingua inglese, in aderenza alle direttive e linee guida del Consiglio d'Europa in materia di certificazione e formazione linguistica.
- B) Presentare domande ed istanze ad enti pubblici nazionali e/o comunitari, competenti per la concessione delle agevolazioni previste dalle vigenti normative a favore di iniziative per la ricerca e l'innovazione tecnologica e di sottoscrivere tutti gli atti relativi e conseguenti.
- C) Favorire e sviluppare l'interazione tra i membri partecipanti al TOESP, nonché tra questi ed istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali, ed operare per la promozione e la diffusione sul territorio comunitario, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle finalità istituzionali;
- D) Costituire, nell'ambito dei progetti avviati, laboratori pubblici e privati basati sulla condivisione di risorse infrastrutturali, centralizzate o distribuite, operanti come sistema integrato.

Soci fondatori insieme alla Sapienza, sono il British Institute di Milano, ove il Consorzio avrà sede legale, l'Università Statale di Milano, l'Università degli Studi della Calabria, l'Università degli Studi dell'Aquila.

Attualmente hanno comunicato la conclusione dell'iter di approvazione, l'Università Statale di Milano e il British Institute di Milano.

Siamo in attesa di ricevere la medesima comunicazione da parte dell'Università degli Studi della Calabria e dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Sono Organi del Consorzio:

- a) L'Assemblea dei consociati;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) Il Presidente del CdA;
- e) Il Vice Presidente;
- f) Il Collegio dei sindaci;

Ai sensi dell'art 91/bis del DPR n. 382/80 le università consociate non erogano contributi in denaro ma partecipano con il solo apporto di prestazione scientifica.

Il Consiglio di Dipartimento di Lingue per le Politiche Pubbliche, riunitosi in data 19/11/07, ha espresso parere favorevole alla costituzione del Consorzio.

Lo statuto, allegato quale parte integrante della presente relazione, è sostanzialmente conforme alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.1998.

La Commissione mista per l'esame dei Centri e dei Consorzi, nella riunione del 21/05/08, ha espresso in merito parere favorevole.

Allegato parte integrante:

Statuto consortile

Allegati in visione:

Piano di fattibilità
Estratto del Verbale del Consiglio di
Dipartimento
Estratto verbale Commissione mista per
l'esame dei centri e dei consorzi (seduta
del 21/05/08)

Università degli Studi

"La Sapienza"

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

Senato

Accademico

VISTO

l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;

Seduta del

17 GIU. 2008

VISTA

la proposta di costituzione del "Toesp Ente Consortile" - Consorzio per la Ricerca nel Settore Linguistico Culturale;

ESAMINATA

la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione;

VISTE

le linee guida in materia di consorzi stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.1998;

VISTO

il parere favorevole espresso dalla Commissione mista per l'esame dei centri e dei consorzi nella seduta del 21/05/08;

CONSIDERATO l'interesse scientifico-didattico degli obiettivi che il Consorzio sopraccennato intende perseguire;

con voto unanime

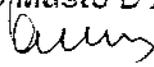
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla costituzione del "Toesp Ente consortile"- Consorzio per la ricerca nel settore linguistico culturale.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

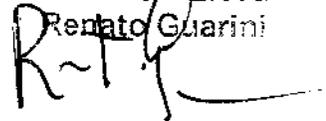
IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE

Renato Guarini



	STATUTO	
	"TOESP ENTE CONSORTILE" CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO	
	CULTURALE	
	Art 1) Costituzione - Denominazione	
	E' costituito ai sensi degli artt. 2602 /2635 CC ed art. 91/bis DPR n. 382/80 un Ente Consortile, senza scopo di lucro, denominato "TOESP ENTE CONSORTILE" CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO CULTURALE" per	
	brevità TOESP IL CONSORZIO viene costituito come ente associativo ex art 36 CC tra:	
	a) Università degli Studi di Roma La Sapienza;	
	b) Università degli Studi di Milano;	
	c) Università degli Studi de L'Aquila;	
	d) Università degli Studi della Calabria;	
	e) British Institutes - Ente culturale per la diffusione della Lingua Inglese.	
	Art 2) Sede	
	IL CONSORZIO ha sede legale in Milano presso il British Institutes.	
	Art 3) Durata	
	IL CONSORZIO ha la durata di anni DIECI e potrà essere rinnovata con deliberazione dell'Assemblea, adottata a maggioranza assoluta, previa espressa approvazione da parte degli organi deliberanti delle Università consorziate.	
	Art 4) Scopo ed attività dell'ente consortile	
	IL CONSORZIO non ha scopo di lucro e non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti, né rappresentarli, agendo sempre ed esclusivamente	

	in nome e per conto proprio, salvo che vi sia la previa autorizzazione scritta da parte dei consociati.	
	Esso ha per oggetto la promozione di iniziative per la ricerca e sviluppo dell'innovazione didattica nel settore linguistico. In particolare, l'ente consortile si prefigge, in via esemplificativa ma non limitativa, di:	
	A) sviluppare e diffondere nuove metodologie didattiche relative alla formazione e certificazione delle competenze linguistiche, generiche e specialistiche, al fine di assecondare le esigenze crescenti del mondo universitario e del mercato del lavoro in genere;	
	B) presentare domande ed istanze ad enti pubblici nazionali e/o comunitari, competenti per la concessione delle agevolazioni previste dalle vigenti normative a favore di iniziative per la ricerca e l'innovazione tecnologica, e di sottoscrivere tutti gli atti relativi e conseguenti;	
	C) favorire l'interazione tra i consociati e tra questi ed istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali, ed operare per la promozione e la diffusione sul territorio, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle finalità istituzionali;	
	D) costruire, nell'ambito dell'ente consortile, laboratori pubblici e privati basati sulla condivisione di risorse infrastrutturali, centralizzate o distribuite, operanti come sistema integrato.	
	Per il perseguimento del proprio scopo IL CONSORZIO potrà avvalersi di finanziamenti e/o agevolazioni da Enti pubblici e privati nazionali, sopranazionali	

li ed internazionali, potrà accettare contribuzioni, donazioni e lasciti da	
persone fisiche e giuridiche pubbliche e private previa, delibera del CdA.	
IL CONSORZIO per l'attuazione dell'attività di ricerca, sviluppo, formazione	
del personale ed eventuale industrializzazione dei risultati, potrà avvalersi	
anche delle strutture e del personale dei consorziati, ivi inclusi appositi	
laboratori misti di sperimentazione. L'eventuale utilizzo di strutture delle	
Università consorziate è subordinato all' espressa approvazione da parte de-	
gli organi deliberanti delle università medesime.	
Per il conseguimento dell'oggetto sociale IL CONSORZIO potrà inoltre compiere	
tutte le operazioni consentite dalla legge vigente.	
Art 5) Fondo consortile e proventi finanziari	
Il fondo consortile è costituito dall'ammontare dei contributi iniziali ver-	
sati dai consociati all'atto dell'ingresso nell' Ente consortile, ovvero dal-	
le risorse finanziarie che l'ente consortile medesimo sarà in grado di repe-	
rire. L'ammontare di tale contributo potrà essere modificato dall'assemblea.	
Oltre al contributo iniziale, ciascun consorziato è chiamato a partecipare	
alle spese ed ai costi di gestione dell'Ente consortile, attraverso il versa-	
mento di un contributo annuale determinato dal CdA ed approvato	
dall'Assemblea, contestualmente all'approvazione del Rendiconto preventivo.	
Il Fondo consortile è variabile ed è costituito dall'ammontare complessivo	
dei conferimenti effettuati dai consociati in sede di costituzione, e dagli	
incrementi successivamente deliberati dal CdA. Il Fondo consortile iniziale è	
stabilito in misura pari ad Euro 10.000,00 sottoscritto dal socio British In-	

	stitutes. Detto fondo sarà incrementato con i contributi che saranno versati	
	dai consociati in conformità alle deliberazioni assembleari.	
	Ai sensi dell'art 91/bis del DPR n. 382/80 le università consociate, non po-	
	tendo erogare in alcun caso contributi in denaro, partecipano con il solo ap-	
	porto di prestazione scientifica.	
	Art 6) Esercizio sociale	
	L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di	
	ciascun anno. Il primo esercizio scade il 31 dicembre 2007.	
	Art 7) Ammissione - recesso - esclusione dei consociati	
	a) Ammissione: l'ammissione di nuovi consociati deve essere deliberata dal	
	CdA. Le condizioni di partecipazione e le modifiche che tale partecipazione	
	potrà comportare nell'organizzazione e nel funzionamento DEL CONSORZIO saran-	
	no di volta in volta stabilite dal CdA.	
	b) Recesso: ogni partecipante ha facoltà di recedere DAL CONSORZIO per giu-	
	stificati motivi, con un preavviso notificato al Presidente del CdA almeno	
	sei mesi prima, e sempre che il recesso non comprometta la gestione in corso.	
	In caso di recesso la quota di partecipazione del consorziato receduto andrà	
	ad accrescere il Fondo consortile a vantaggio degli altri consociati.	
	Il CDA avrà cura, tra l'altro, di informare gli altri consociati del provve-	
	dimento adottato per il recesso.	
	c) Esclusione: L'esclusione del consociato è deliberata dal CdA e notificata	
	all'interessato con raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente entro i ven-	
	ti giorni successivi all'adozione della deliberazione di esclusione al domi-	
	cilio risultante nel libro dei consociati.	

Art 8) Obblighi dei consociati	<p>I consociati si obbligano al rispetto delle Statuto e delle deliberazioni degli Organi consortili. Ciascun partecipante si impegna a mettere a disposizione DEL CONSORZIO le conoscenze tecniche, le capacità professionali e le attività od i mezzi necessari per il conseguimento degli scopi consortili.</p> <p>Ciascun consociato si obbliga a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni tecniche e/o commerciali provenienti da altri consociati di cui sia venuto a conoscenza nel corso di progetti sviluppati in adempimento dell'oggetto consortile.</p>
Art 9) Organi dell'Ente consortile	Sono Organi DEL CONSORZIO:
a) L'Assemblea dei consociati;	
b) Il Consiglio di Amministrazione - CdA;	
c) Comitato Tecnico-Scientifico;	
d) Il PRESIDENTE;	
e) Il Vice Presidente;	
f) Il Collegio dei sindaci;	
Art 10) Assemblea dei consociati	<p>L'Assemblea è costituita dai rappresentanti legali o loro delegati dei consorziati, purchè in regola con il versamento delle quote consortili, ove dovute (per le Università rif. Art.5) L'Assemblea rappresenta l'universalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i consorziati ancorché dissenzienti.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal territorio nazionale.</p>

	L'Assemblea in seduta Ordinaria:	
	1) approva il rendiconto o Bilancio d'esercizio	
	2) nomina il Collegio Sindacale;	
	3) nomina i membri del CdA e designa il Presidente e Vice Presidente;	
	4) delibera su ogni problema inerente la gestione sociale per legge o statuto	
	di sua competenza, e su ogni problema sottoposto alla sua approvazione dal	
	CdA.	
	L'Assemblea in seduta straordinaria:	
	1) delibera sulle modificazioni dello Statuto Sociale;	
	2) delibera sullo scioglimento e messa in liquidazione DEL CONSORZIO e nomina	
	dei liquidatori.	
	L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dal-	
	la chiusura dell'esercizio, ed è convocata dal Presidente mediante lettera	
	raccomandata anche via fax, da recapitarsi al domicilio di ciascun consociato	
	almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di par-	
	ticolare urgenza, il preavviso potrà essere ridotto a tre giorni.	
	L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di	
	adunanza e l'ordine del giorno. L'assemblea è presieduta dal Presidente del	
	CdA o in sua assenza dal Vice Presidente.	
	L'assemblea delibera validamente ai sensi dell'art 21 C.C.	
	Ogni consociato ha diritto ad un voto in assemblea. Le votazioni hanno luogo	
	in modo palese.	

Art 11) Consiglio di amministrazione - CdA	
<p>IL CONSORZIO è amministrato da un Consiglio di Amministrazione - CdA - composto da un minimo di tre (3) membri a un massimo di sette (7), la cui maggioranza è espressione delle Università Consorziato; il primo collegio sarà nominato nell'atto costitutivo.</p>	
<p>Tutti i membri durano tre anni e sono rieleggibili. Le cariche sono gratuite.</p>	
<p>Il CdA deve attuare le decisioni dell'Assemblea ed attenersi alle sue direttive.</p>	
<p>Il CdA è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e li esercita tramite il suo Presidente.</p>	
Art 12) Presidente	
<p>Il Presidente del Consorzio è nominato dall'Assemblea tra i soci di parte universitaria, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.</p>	
<p>La firma e la rappresentanza sociale di fronte a terzi ed in giudizio spettano al Presidente del CdA. In caso di sua assenza o impedimento il Presidente</p>	
<p>è sostituito dal Vice Presidente, nominato dall'Assemblea, ed in Caso di impedimento di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.</p>	
<p>Per le obbligazioni assunte in nome DEL CONSORZIO dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente</p>	
<p>sul fondo consortile. La responsabilità dei consociati è limitata all'ammontare delle quote di partecipazione sottoscritte (rif. Art 2615 CC)</p>	
Art 13) Collegio dei Sindaci	
<p>Quando obbligatorio per legge l'Assemblea nomina un Collegio sindacale composto da tre membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Alme-</p>	

no uno dei membri del Collegio Sindacale dovrà essere scelto tra gli i-	
scritti nell'Albo dei Revisori Contabili.	
Il Collegio Sindacale, ove nominato, effettua i controlli previsti dagli artt	
2403 e segg. del CC. Quando richiesto dalla legge o dalle esigenze operative,	
l'Assemblea nominerà altresì uno o più Revisori, iscritti all'albo dei revi-	
sori dei conti, per il controllo legale della gestione.	
Art 14) Comitato Tecnico Scientifico	
Il Comitato Tecnico-Scientifico è l'organo consultivo tecnico-scientifico DEL	
CONSORZIO ed è composto da esperti nei campi di attività DEL CONSORZIO stes-	
so.	
Il Comitato tecnico/Scientifico è composto da un numero di almeno tre membri,	
nominati dall'Assemblea su proposta anche dei consociati. Il Comitato elegge	
al suo interno un Presidente del Comitato ed un Segretario. La maggioranza	
dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico e il Presidente del Comitato	
scientifico stesso devono essere espressione delle Università consorziate.	
Il Presidente del CdA è membro di diritto del Comitato. Ogni membro dura in	
carica un triennio ed è rieleggibile.	
Il Comitato ha le funzioni di individuare ed indicare al CdA, ed agli organi	
operativi interni AL CONSORZIO, le linee tecnico-scientifiche che potranno	
essere seguite, e concorrere all'elaborazione dei programmi di sviluppo DEL	
CONSORZIO.	
A tal fine il Comitato Tecnico/Scientifico:	
a) promuove ed esamina progetti di studio e di ricerca da sottoporre	
all'approvazione del CdA;	

b) avanza al CdA proposte sulle linee strategiche ed operative DEL CONSORZIO	
stesso;	
c) oltre ai casi previsti dallo Statuto, fornisce pareri sui problemi tecnico-scientifici, ove richiesto dal CdA;	
e) prepara ogni anno una relazione da inviare ai soci sulle attività DEL CON-	
SORZIO, indicandone la situazione attuale e le prospettive in rapporto alle	
finalità dello stesso.	
Il Comitato redigerà verbale delle varie riunioni ed informerà il CdA delle	
deliberazioni assunte.	
Art 15) Scioglimento e liquidazione	
IL CONSORZIO può sciogliersi a norma dell'art 2611 CC per delibera	
dell'Assemblea. In caso di scioglimento, l'assemblea provvederà ad eleggere	
uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi. In caso di sciogli-	
mento l'assemblea stabilirà, tra l'altro, le modalità di liquidazione del	
fondo comune.	
IL CONSORZIO non ha fini di lucro e deve tendere all'autosufficienza di ge-	
stione; eventuali avanzi di gestione realizzati saranno devoluti secondo le	
indicazioni dell'Assemblea, in conformità alla legge vigente in materia.	
Art 16) Controversie e disposizioni finali	
Ogni controversia che dovesse insorgere tra IL CONSORZIO ed i singoli conso-	
ciati o tra i soci medesimi in relazione alla pratica applicazione	
dell'attività istituzionale, sarà sottoposta a conciliazione ad un Collegio	
di tre arbitri, di cui uno nominato dalle parti ed il terzo con funzione di	
Presidente nominato dall'Ordine dei Commercialisti o legali. L'Arbitrato sarà	

